

Livia TASSINARI
Via Cadriano, 6/7
40127 BOLOGNA (BO)

Raccomandata a.r.
Bologna, 7 novembre 2020

ASPI/RM/18.11.20/0049936/EE



Spettabile
Autostrade per l'Italia SpA
Via A. Bergamini, 50
00159 ROMA (RM)

Oggetto: OSSERVAZIONI in relazione ad Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto: potenziamento in sede del Sistema Autostradale e Tangenziale di Bologna "Passante versione 2020". Replica alla Vostra comunicazione di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il cui Responsabile del procedimento espropriativo è il Dott. Ing. Carlo MICONI - DSVI/ECP/EPR.

Spettabile Società,

nel termine da Voi indicato di giorni sessanta da **30/09/2020**, sin da ora manifesto la **mia opposizione** al Vostro piano particolareggiato ed alla eventuale procedura della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto comportante dichiarazione di pubblica utilità riguardante la porzione di mia proprietà distinta al **Foglio 82 del Comune di Bologna, mappale 135, nei limiti di un totale di mq. 214**, di cui:

1. a) mq. 7 presuntivamente destinati a pista ciclabile;
2. b) mq. 207 presuntivamente destinati mitigazione ambientale.

Le mie osservazioni e la mia opposizione alla pretesa dichiarazione di pubblica utilità sono essenzialmente determinate come segue, salve altre in eventuale prosieguo.

1.1. Per quel che è dato evincere dalle Vostre relazioni, dai progetti da Voi redatti e dalle planimetrie allegate, i quali tutti in questa sede vengono totalmente contestati perché arbitrari generici ed errati, innanzitutto si deve rilevare che essi sono stati predisposti esclusivamente su estratti di mappe catastali e totalmente avulsi dallo stato di fatto e di diritto da epoca immemorabile vigente ed assolutamente ineliminabile. Ed infatti.

1.2. Dalla via Cadriano, a partire dal margine sinistro della carreggiata, poco prima di giungere alle abitazioni site ai civici 6-8, diparte una piccola e stretta strada interpoderale, di larghezza mai inferiore a tre metri. Essa inizia esattamente nel punto in cui la via Cadriano incontra alla sua sinistra il mappale 135 del Foglio 82 del Comune di Bologna e insiste interamente entro il confine del mappale 135; dirige a ovest per un centinaio di metri costeggiando sulla destra il limite sud del mappale 135; poi svolta a gomito a destra, in direzione nord, e prosegue costeggiando a destra il limite ovest del mappale 135 e costeggiando a sinistra il mappale 416 del Foglio 82; dirige a servire gli edifici privati e le aree nude insistenti sul mappale 72 del Foglio 82; arriva a servire il mappale 130, sito oltre viale Europa.

1.3. La piccola e stretta strada interpoderale insiste totalmente entro la linea di confine del mappale 135 ed all'interno dello stesso mappale 135; e poiché il quotidiano transito pedonale e veicolare avviene continuato ed indisturbato da epoca immemorabile, il diritto di passaggio si è consolidato in vero e proprio diritto reale di godimento in danno del mappale 135 quale fondo servente ed in favore dei mappali 416 e 72 quali fondi dominanti; i quali ultimi, diversamente, rimarrebbero interclusi.

1.4. Esistenza e consistenza della strada interpoderale di cui si tratta sono state riconosciute dallo stesso Comune di Bologna allorquando, in data 7 aprile 1997 (PG. N. 24106/97) ebbe a deliberare di costituire, e successivamente ebbe a costituire, una servitù di sottopasso a tempo indeterminato a favore, tra gli altri, della signora Bruna Bagni, dante causa della scrivente Livia TASSINARI, su parte del mappale 404 di proprietà comunale (doc.1).

1.5. La scrivente è certa che l'esistenza di un diritto di passaggio a favore di fondi interclusi di proprietà di terzi precluda la dichiarazione di pubblica utilità e la successiva espropriazione del diritto di proprietà che di per se stessa



comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

2.1. Ma vi è di più.

Augurandomi di fare cosa gradita al Responsabile del procedimento espropriativo Dott. Ing. Carlo MICONI, Livia Tassinari ritiene utile ribadire ed ampliare le proprie argomentazioni alla luce della Vostra planimetria, che per migliore comprensione ho ritenuto di convenientemente ingrandire; al fine di essere più chiara, ho anche riprodotto immagini fotografiche dei luoghi di cui si tratta, delle quali darò spiegazioni qui di seguito.

2.2. Esaminando le planimetrie ingrandite dei luoghi (doc.2/a-b) e, soprattutto, la planimetria da me contrassegnata quale doc. 2 lett. b., rilevo che il primo tratto della piccola strada interpoderale, laddove si identifica con il confine sud del mappale 135, è stata da Voi colorata in verde e marrone (la simbologia dei colori Vi è nota). Tuttavia, dal momento che la linea di confine sud del mappale 135 si identifica con la stessa strada interpoderale, sembra evidente che quel tratto di strada da Voi colorato in verde e marrone non possa essere destinataria di dichiarazione di pubblica utilità, come ho già scritto ai punti 1.1.-1.5. che precedono.

2.3. Il mappale 135 del Foglio 82 consiste in un ampio parco ricco di alberature secolari ed ora di altissimo fusto; nella parte sud, a ridosso della strada interpoderale, si trovano, tra gli altri, tigli, ippocastani ed una quercia. Tutti alberi secolari di altissimo fusto, si è detto, che hanno necessità di una frequente manutenzione periodica ed una altrettanto frequente potatura. Per manutenzioni e potature, quindi, è essenziale l'uso di automezzi pesanti provvisti di elevatori e di cestelli, automezzi che per accedere agli alberi hanno quale unica via lo stradello interpoderale, sul quale gli automezzi pesanti possono sostare e dal quale i giardinieri possono operare.

2.4. E vediamola, ora, questa stradina più e più volte citata.

2.4.1. L'immagine fotografica n. 1ne mostra l'ingresso da via Cadriano: a destra della stradina insiste il mappale 135;

2.4.2.la vista 2riproduce il terreno agricolo (mapp. 727) confinante a sinistra nel primo tratto della stradina;

2.4.3.la vista 3riproduce un tratto della stradina nel suo percorso iniziale con direzione da est a ovest;

2.4.4.la vista 4riproduce il tratto della stradina in prossimità della curva a gomito a destra per seguire la linea di confine del mappale 135: a sinistra il terreno agricolo mappale 727, a destra una parte dell'area boschiva del mappale 135;

2.4.5.la vista 5è una immagine ripresa da parco mappale 135 con direzione verso lo stradello interpoderale;

2.4.6.la vista 6riproduce lo stradello laddove sottopassa viale Europa per dirigersi verso il mappale 130.

2.5. Ancora una volta, dunque, la scrivente ritiene non debba essere consentita la dichiarazione di pubblica utilità sulla porzione del mappale 135 del Foglio 82 da Voi pretesa.

Si allegano:

- 1) deliberazione 7 aprile 1997 (PG. N. 24106/97) Consiglio Comune Bologna;
- 2/a-b) planimetrie ingrandite dei luoghi;
- 3) n. 6 immagini fotografiche.

Livia TASSINARI



Livia TASSINARI
Via Cadriano, 6/7
40127 BOLOGNA (BO)

Raccomandata a.r.
Bologna, 7 novembre 2020

Spettabile
Autostrade per l'Italia SpA
Via A. Bergamini, 50
00159 ROMA (RM)

Oggetto: OSSERVAZIONI in relazione ad Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto: potenziamento in sede del Sistema Autostradale e Tangenziale di Bologna "Passante versione 2020". Replica alla Vostra comunicazione di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il cui Responsabile del procedimento espropriativo è il Dott. Ing. Carlo MICONI – DSVI/ECP/EPR.

Spettabile Società,

nel termine da Voi indicato di giorni sessanta dal **30/09/2020**, sin da ora manifesto la **mia opposizione** al Vostro piano particolareggiato ed alla eventuale procedura della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto comportante dichiarazione di pubblica utilità riguardante la porzione di mia proprietà distinta al **Foglio 82 del Comune di Bologna, mappale 135, nei limiti di un totale di mq. 214**, di cui:

- a) mq. 7 presuntivamente destinati a pista ciclabile;
- b) mq. 207 presuntivamente destinati mitigazione ambientale.

Le mie osservazioni e la mia opposizione alla pretesa dichiarazione di pubblica utilità sono essenzialmente determinate come segue, salve altre in eventuale prosieguo.

- 1.1. Per quel che è dato evincere dalle Vostre relazioni, dai progetti da Voi redatti e dalle planimetrie allegate, i quali tutti in questa sede vengono totalmente contestati perché arbitrari generici ed errati, innanzitutto si deve rilevare che essi sono stati predisposti esclusivamente su estratti di mappe catastali e totalmente avulsi dallo stato di fatto e di diritto da epoca immemorabile vigente ed assolutamente ineliminabile. Ed infatti.
- 1.2. Dalla via Cadriano, a partire dal margine sinistro della carreggiata, poco prima di giungere alle abitazioni site ai civici 6-8, diparte una piccola e stretta strada interpodereale, di larghezza mai inferiore a tre metri. Essa inizia esattamente nel punto in cui la via Cadriano



incontra alla sua sinistra il mappale 135 del Foglio 82 del Comune di Bologna e insiste interamente entro il confine del mappale 135; dirige a ovest per un centinaio di metri costeggiando sulla destra il limite sud del mappale 135; poi svolta a gomito a destra, in direzione nord, e prosegue costeggiando a destra il limite ovest del mappale 135 e costeggiando a sinistra il mappale 416 del Foglio 82; dirige a servire gli edifici privati e le aree nude insistenti sul mappale 72 del Foglio 82; arriva a servire il mappale 130, sito oltre viale Europa.

1.3. La piccola e stretta strada interpodereale insiste totalmente entro la linea di confine del mappale 135 ed all'interno dello stesso mappale 135; e poiché il quotidiano transito pedonale e veicolare avviene continuato ed indisturbato da epoca immemorabile, il diritto di passaggio si è consolidato in vero e proprio diritto reale di godimento in danno del mappale 135 quale fondo servente ed in favore dei mappali 416 e 72 quali fondi dominanti; i quali ultimi, diversamente, rimarrebbero interclusi.

1.4. Esistenza e consistenza della strada interpodereale di cui si tratta sono state riconosciute dallo stesso Comune di Bologna allorquando, in data 7 aprile 1997 (PG. N. 24106/97) ebbe a deliberare di costituire, e successivamente ebbe a costituire, una servitù di sottopasso a tempo indeterminato a favore, tra gli altri, della signora Bruna Bagni, dante causa della scrivente Livia TASSINARI, su parte del mappale 404 di proprietà comunale (doc.1).

1.5. La scrivente è certa che l'esistenza di un diritto di passaggio a favore di fondi interclusi di proprietà di terzi precluda la dichiarazione di pubblica utilità e la successiva espropriazione del diritto di proprietà che di per se stessa comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

2.1. Ma vi è di più.

Augurandomi di fare cosa gradita al Responsabile del procedimento espropriativo Dott. Ing. Carlo MICONI, Livia Tassinari ritiene utile ribadire ed ampliare le proprie argomentazioni alla luce della Vostra planimetria, che per migliore comprensione ho ritenuto di convenientemente ingrandire; al fine di essere più chiara, ho anche riprodotto immagini fotografiche dei luoghi di cui si tratta, delle quali darò spiegazioni qui di seguito.

2.2. Esaminando le planimetrie ingrandite dei luoghi (doc.2/a-b) e, soprattutto, la planimetria da me contrassegnata quale doc. 2 lett. b., rilevo che il primo tratto della piccola strada interpodereale, laddove si identifica con il confine sud del mappale 135, è stata da Voi colorata in verde e marrone (la simbologia dei colori Vi è nota). Tuttavia, dal momento che



la linea di confine sud del mappale 135 si identifica con la stessa strada interpoderale, sembra evidente che quel tratto di strada da Voi colorato in verde e marrone non possa essere destinataria di dichiarazione di pubblica utilità, come ho già scritto ai punti 1.1.-1.5. che precedono.

2.3. Il mappale 135 del Foglio 82 consiste in un ampio parco ricco di alberature secolari ed ora di altissimo fusto; nella parte sud, a ridosso della strada interpoderale, si trovano, tra gli altri, tigli, ippocastani ed una quercia. Tutti alberi secolari di altissimo fusto, si è detto, che hanno necessità di una frequente manutenzione periodica ed una altrettanto frequente potatura. Per manutenzioni e potature, quindi, è essenziale l'uso di automezzi pesanti provvisti di elevatori e di cestelli, automezzi che per accedere agli alberi hanno quale unica via lo stradello interpoderale, sul quale gli automezzi pesanti possono sostare e dal quale i giardinieri possono operare.

2.4. E vediamola, ora, questa stradina più e più volte citata.

2.4.1. L'immagine fotografica n. 1 ne mostra l'ingresso da via Cadriano: a destra della stradina insiste il mappale 135;



Immagine fotografica n. 1



2.4.2. la vista 2 riproduce il terreno agricolo (mapp. 727) confinante a sinistra nel primo tratto della stradina;



Immagine fotografica n.2

2.4.3. la vista 3 riproduce un tratto della stradina nel suo percorso iniziale con direzione da est a ovest;



Immagine fotografica n.3



2.4.4. la vista 4 riproduce il tratto della stradina in prossimità della curva a gomito a destra per seguire la linea di confine del mappale 135: a sinistra il terreno agricolo mappale 727, a destra una parte dell'area boschiva del mappale 135;



Immagine fotografica n.4

2.4.5. la vista 5 è una immagine ripresa da parco mappale 135 con direzione verso lo stradello interpoderale;

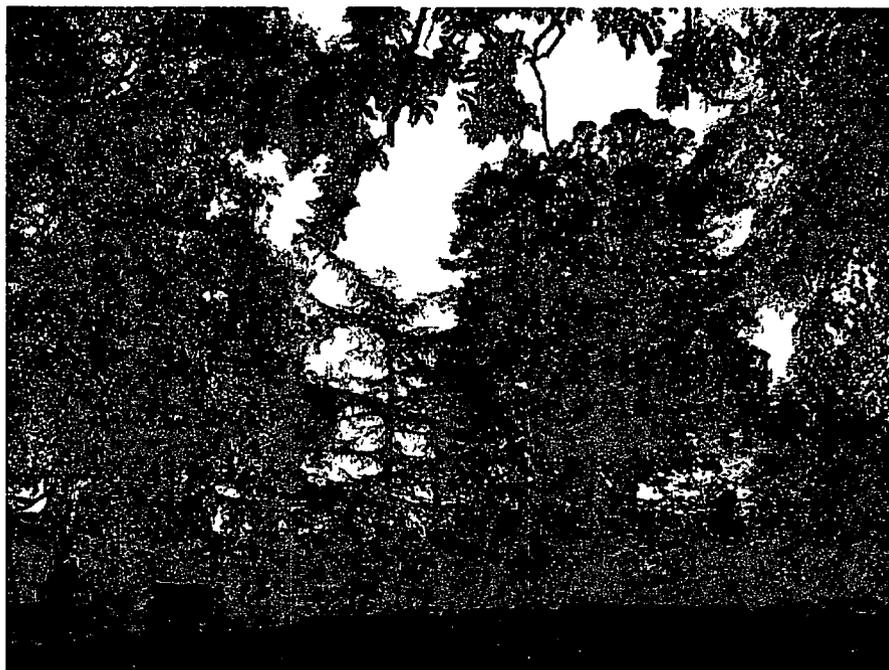


Immagine fotografica n.5



2.4.6. la vista 6 riproduce lo stradello laddove sottopassa viale Europa per dirigersi verso il mappale 130.



Immagine fotografica n.6

2.5. Ancora una volta, dunque, la scrivente ritiene non debba essere consentita la dichiarazione di pubblica utilità sulla porzione del mappale 135 del Foglio 82 da Voi pretesa.

Si allegano:

- deliberazione 7 aprile 1997 (PG. N. 24106/97) Consiglio Comune Bologna;
- 2/a-b) planimetrie ingrandite dei luoghi;
- 3) n. 6 immagini fotografiche.

Livia TASSINARI

Livia Tassinari



Comune di Bologna

Votazioni con Procedimento Elettronico

Sessione: Ordinaria Anno: 1997 Seduta del: 07-04-97

PG.N°: 24106/97

OGGETTO: 83

**COSTITUZIONE DI SERVITU' DI SOTTOPASSO A TEMPO
INDETERMINATO A FAVORE DEI SIGNORI BAGNI SU TERRENO DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOLOGNA. INTROITTO L.960.000.=**

Poiché nessun consigliere chiede di parlare, il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese con dispositivo elettronico, il presente provvedimento che viene approvato, come risulta dal seguente prospetto e come proclama il Presidente, assistito dagli scrutatori.

PALESE NOMINALE N°: 0004

Ore: 19:49:41

Risultati della votazione:

PRESENTI: 28

VOTANTI: 22

NON VOTANTI: 00

ASTENUTI: 06

MAGGIORANZA: 12

Voti FAVOREVOLI: 22

Voti CONTRARI: 00

IL CONSIGLIO APPROVA



COMUNE DI BOLOGNA

Sessione Ordinaria del Consiglio Comunale indetta con avviso scritto in data 3 gennaio 1997 n. 545 di PG.

Con successivi avvisi sono state convocate le singole sedute.

2° CONVOCAZIONE

Deliberazione adottata in seduta 7 aprile 1997

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Dott. Paolo Foschini.

Sono presenti:

Il Consiglio:

Berti Rudi
Castelli Carlo
Cevenini Maurizio
De Togni Paolo
Del Mugnaio Anna
Di Folco Marcella
Facchini Rosanna

Foschini Paolo
Gattuso Patrizio Giuseppe
Malverdi Magda
Mengoli Paolo
Monteventi Valerio
Nasi Pier Giorgio
Pasquini Jaia

Rocco di Torrepadula Niccolò
Ruocco Anselmo
Salinari Raffaele
Selva Antonella
Valentini Vittorio
Zanca Paolo

Presenti n° 20.

Consiglieri scrutatori: Berti, Facchini, Rocco di Torrepadula.

Sono altresì presenti gli Assessori: Delbono Flavio, Golfarelli Lalla, Grandi Roberto, Grassi Laura, Parenti Gianfranco, Pedrazzi Luigi, Pellicano Domenico, Serini Stefano e Zamboni Silvia.

Assiste il Segretario Generale Dottor Fulvio Alberto Medini.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

..... OMISSIS.....



O.D.G.n.

83

Oggetto: Costituzione di servitù di sottopasso a tempo indeterminato a favore dei signori Bagni su terreno di proprietà del Comune di Bologna.
Introito L. 960.000. .

P.G. n. 24106/97

La Giunta propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione

I L C O N S I G L I O

Premesso:

che con atto rep. n. 1824 del 21.1.91 a ministero dott. Luigi Pavanello i signori Bagni Carlo, Bagni Bruna e Bagni Guja cedevano al Comune di Bologna delle aree di loro proprietà per la costruzione del Nuovo Asse S. Donato;

che la costruzione dell'Asse ha intercluso una parte della restante proprietà dei suddetti Signori Bagni, costituita da un fondo destinato nel PRG ad APP "Zone agricole produttive di pianura";

che al fine di dare sbocco alla parte di fondo interclusa, il Comune ha provveduto alla realizzazione di un sottopasso, transitabile anche da mezzi di campagna, con struttura in blocchi di cemento armato prefabbricato, passante sotto il Nuovo Asse San Donato, con larghezza di circa mt. 4 ed altezza di circa mt. 3,5;

Preso atto che i Signori Bagni con nota P.G. n. 59705 hanno fatto richiesta al Comune di formalizzare detta servitù;

Atteso che il terreno oggetto di servitù a tempo indeterminato è identificato catastalmente al foglio 82, Partita 629 intestata al Comune di Bologna, mappale 404 per una superficie grafica di mq. 160, come vedesi evidenziato con tratteggio rosso nella planimetria catastale in atti;

che il corrispettivo della servitù, in considerazione che i fondi, attualmente adibiti a coltivazioni orticole, sarebbero interclusi, è stato fissato in L. 960.000 da corrispondersi all'atto della stipulazione del rogito;

Atteso che il prezzo stabilito è stato ritenuto congruo anche dal perito estimatore del nucleo operativo competente il cui formale parere è presente in atti;



Su proposta del Settore Entrate e Patrimonio, Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari:

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 3.6.1990 n. 142 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile di Ragioneria conchè il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità;

D E L I B E R A

- 1) di costituire sul terreno comunale descritto in premessa, ed a favore dei Signori Bagni Carlo, Bagni Bruna e Bagni Guja, o loro successori o aventi causa, una servitù di sottopasso a tempo indeterminato per accedere ad un lotto di loro proprietà intercluso dal Nuovo Asse S. Donato;
- 2) per tale servitù la proprietà Bagni dovrà corrispondere al Comune una cifra pari a L. 960.000 da pagarsi all'atto costitutivo della servitù;
- 3) tutte le spese inerenti e conseguenti la costituzione della servitù sono a carico della proprietà Bagni Carlo, Bagni Bruna e Bagni Guja;
- 4) di dare mandato al Dirigente che stipulerà in nome e per conto del Comune di inserire nell'atto pubblico di costituzione di servitù - fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente provvedimento - tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere, pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione dell'immobile oggetto di trasferimento, curando la rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale dell'immobile medesimo nonché nell'individuazione dei soggetti costituenti controparte, a precisare e ripartire superfici, prezzi o valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso o di rito;
- 5) di introitare la somma di L. 960.000 al Bilancio 1997, Capitolo 40200/050 "Vendita di immobili e diritti di superficie.





Cassa di Risparmio di Bologna SPA
 Sede legale in Bologna
 Capitale sociale L. 1.150.000.000.000 i.v.
 Registro L. 776.356.385.000
 Reg. Soc. Tribunale di Bologna n. 50007
 C.F. e Part. IVA 04200200370

Scritto al Banco d'Italia
 e appartenente al Gruppo Bancario
 Cassa di Risparmio di Bologna SPA
 iscritta al Tribunale di Bologna
 Agenzia di Fondo Interamericano
 di Torino del Deposito

| | | | | |
|------------------------------------|------------|--------|-------|-------|
| DATA 27.10.97 | ENTE/ES | N.REV. | N.SUB | CONTO |
| TESORERIA: FUNZIONE TESORERIA ENTI | 2460140/97 | 9415 | 1 | 1 |

BIL.C 402007 50

* * * BOLLETTA N. 15032 * * *

RILASCIATA DAL TESORIERE DEL: COMUNE DI BOLOGNA
 PZA MAGGIORE 6
 40121 BO BOLOGNA

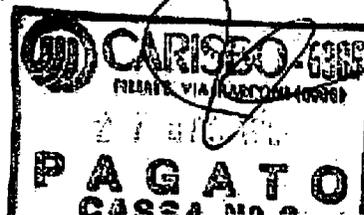
A: BAGNI BRUNA, BAGNI CARLO E BAG

PER LA SEGUENTE CAUSALE : COSTITUZ. SERVIT' DI SOTTOPASSO A TEMPO
 INDETERMINATO SU TERRENO COMU-NALE A FAVORE DEI SIGG.RI BAGNI. O D.G.N.
 83 DEL 7/4/97 P.G.N.24106/97

RIF. 10108 / 1 / 51 / 0

| | | | |
|------------------|----------|-------|------------------|
| IMPORTO BOLLETTA | BOLLI | SPESE | IMPORTO RISCOSSO |
| 960.000 | 2.500 BN | 0 | 962.500 |

DICONSÌ LIRE NOVECENTOESSANTADUEMILASOO****

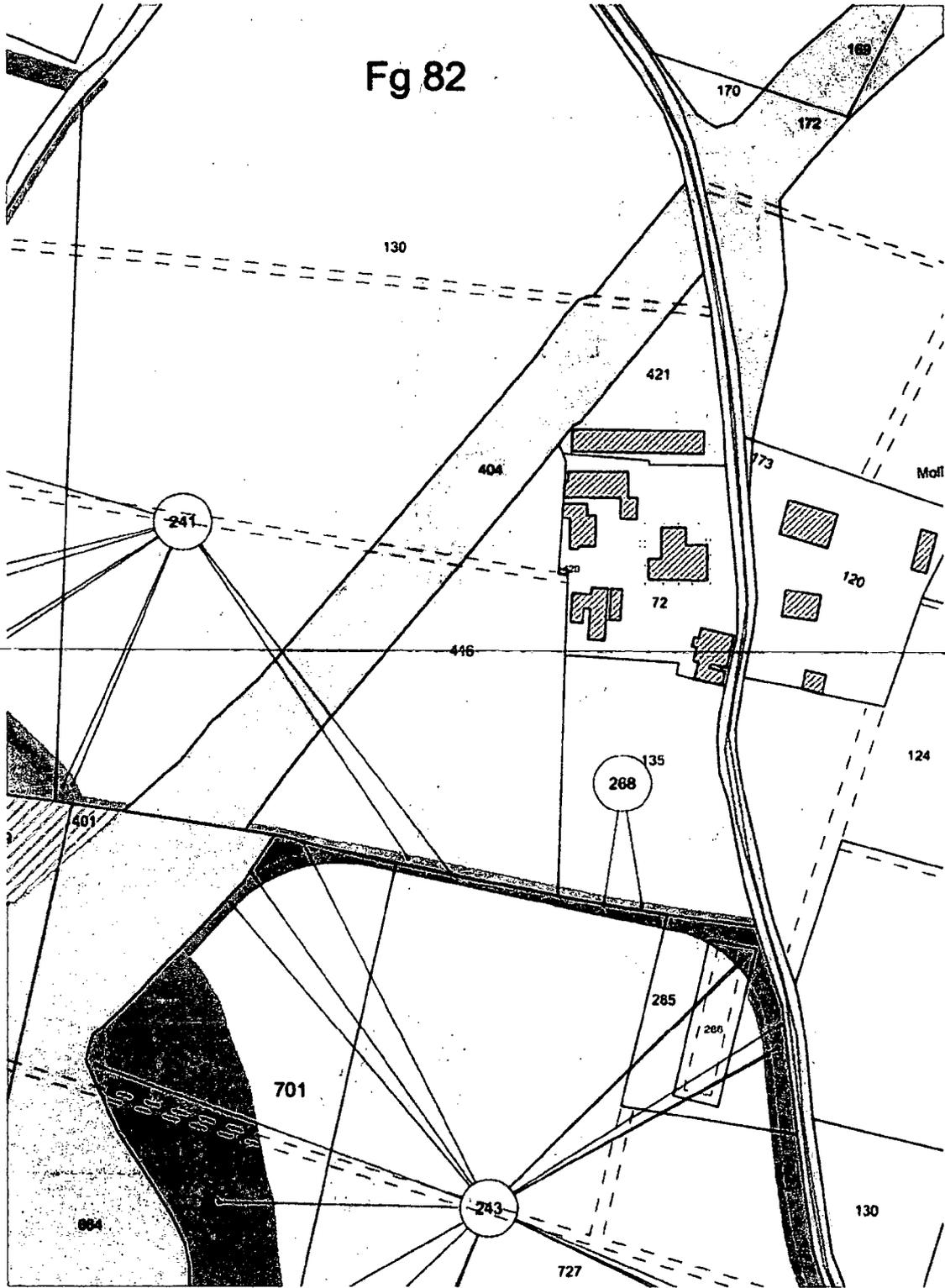


IL CASSIERE





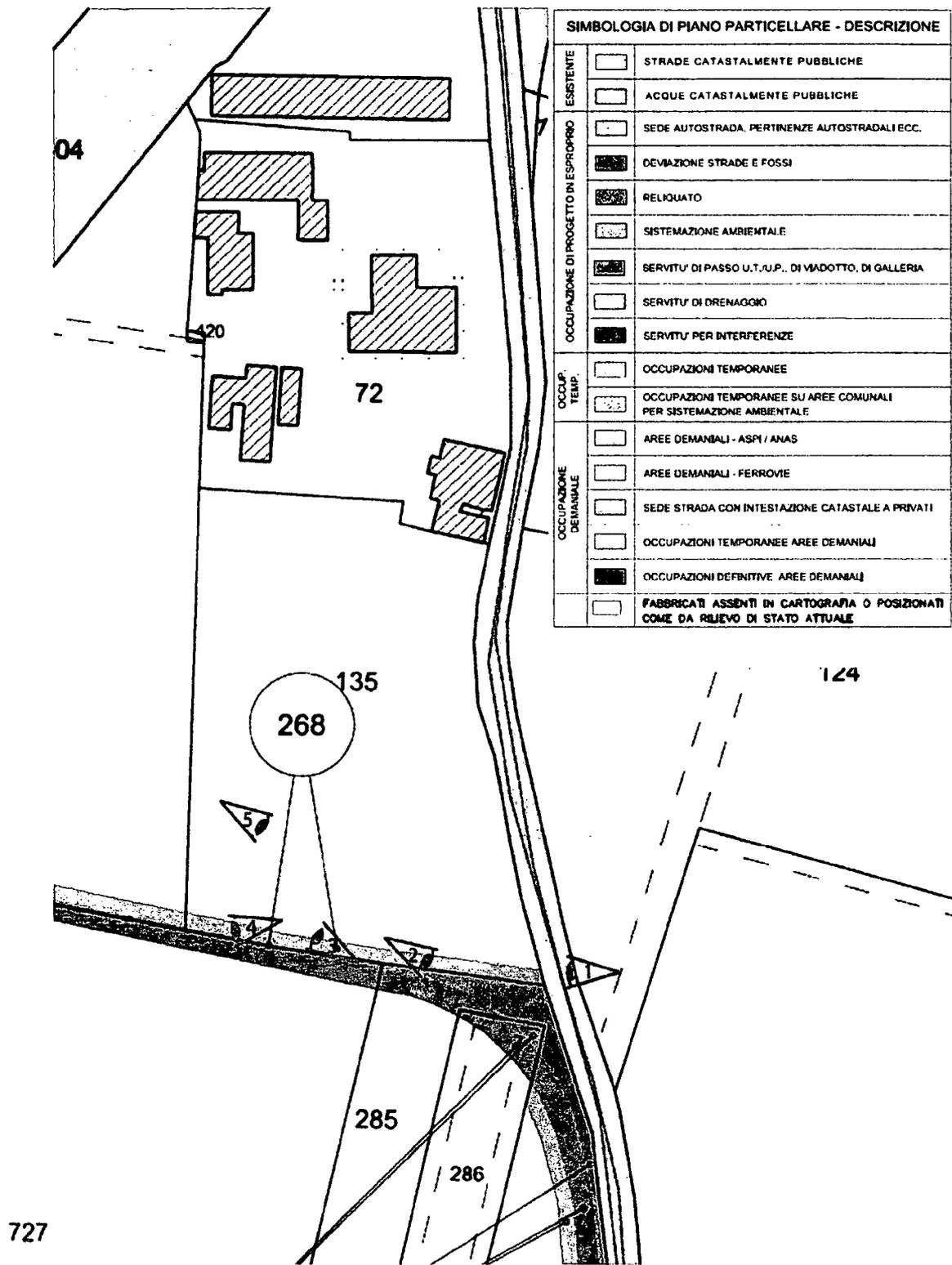
Fg 82



INQUADRAMENTO GENERALE FG.82



DOCUMENTO ALLEGATO 2B



ESTRATTO PLANIMETRICO CON PUNTI DI VISTA DELLE FOTOGRAFIE





IMMAGINE FOTOGRAFICA N.1



IMMAGINE FOTOGRAFICA N.2





IMMAGINE FOTOGRAFICA N.3

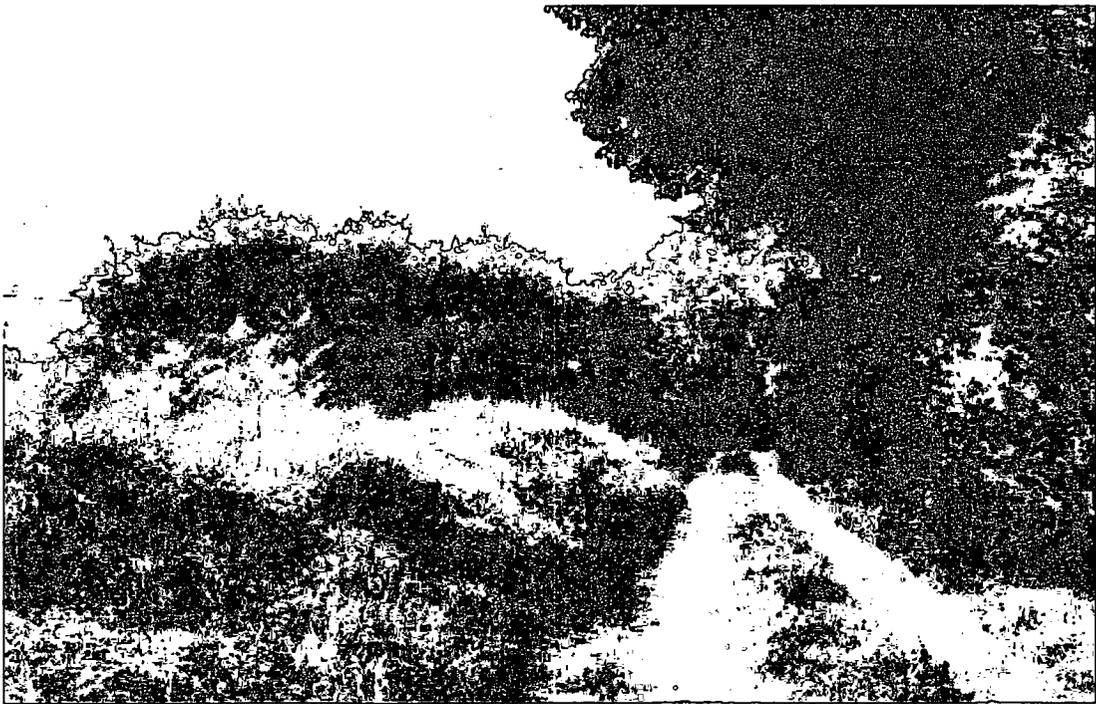


IMMAGINE FOTOGRAFICA N.4



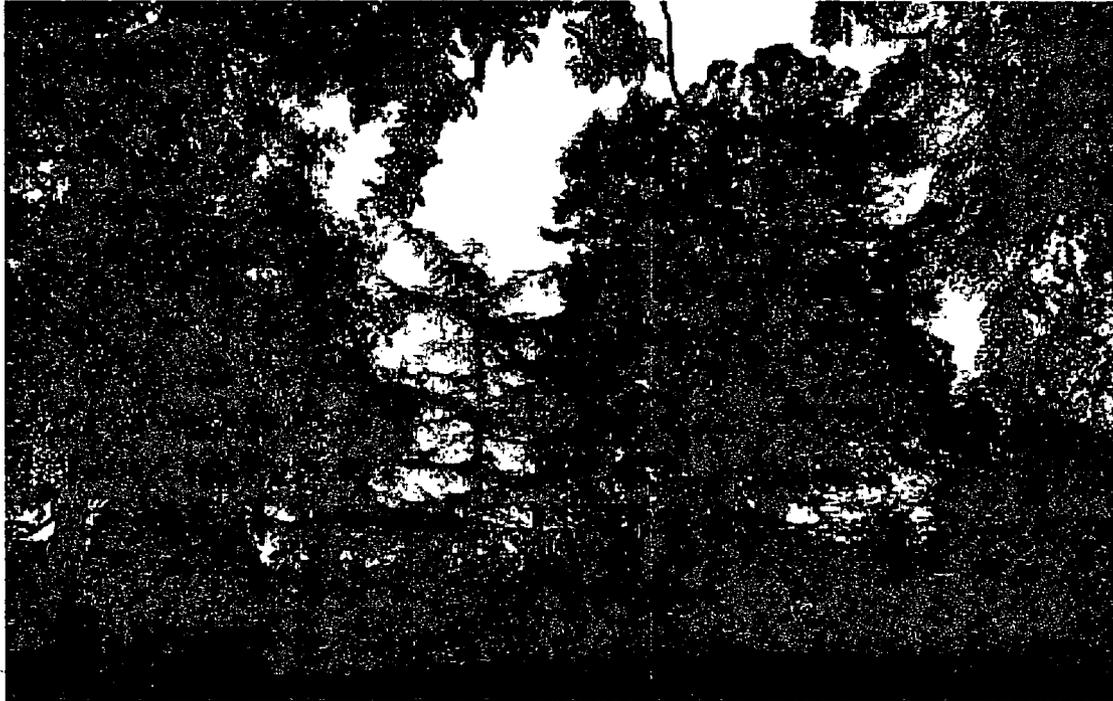


IMMAGINE FOTOGRAFICA N.5

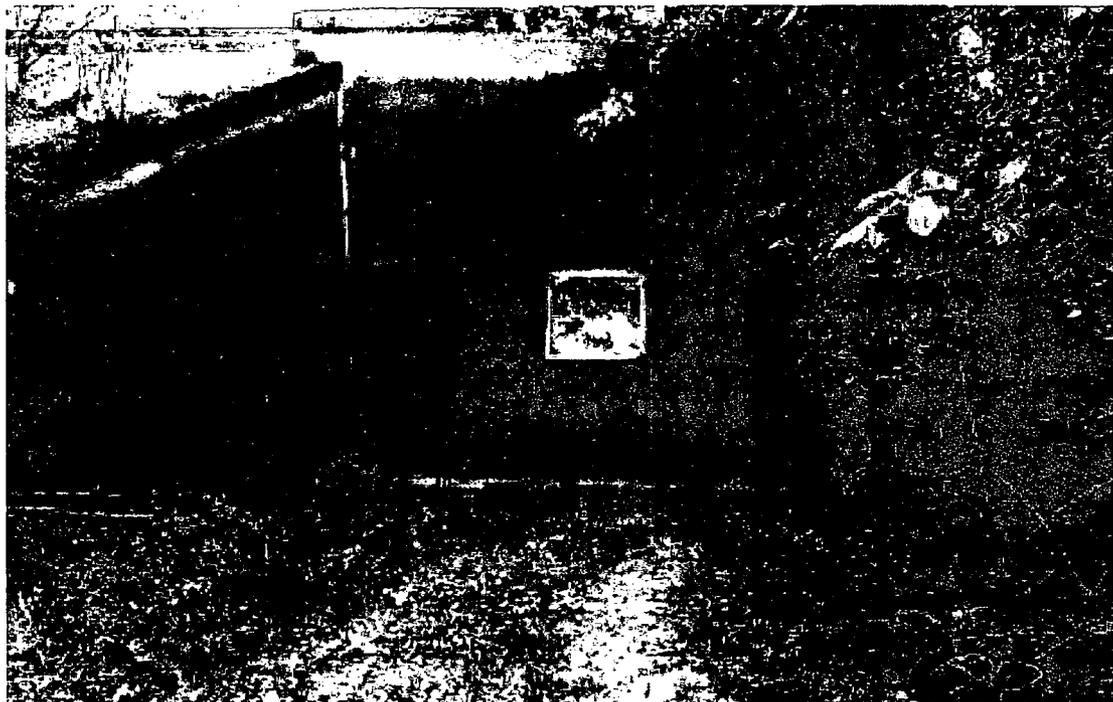


IMMAGINE FOTOGRAFICA N.6



AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO

TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE VERSIONE 2020"

PROGETTO DEFINITIVO

ESPROPRI

COMUNE DI BOLOGNA

(Provincia di Bologna)

ELENCO DITTE

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO

P.I.E. Fabio Cerchiarì
O.Per.Ind. Como N.1187

RESPONSABILE ESPROPRI E COVENZIONI

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Raffaele Rinaldesi
Ord. Ingg. Macerata N. A1088

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Andrea Tanzi
Ord. Ingg. Parma N. 1154

PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

CODICE IDENTIFICATIVO

| RIFERIMENTO PROGETTO | | RIFERIMENTO DIRETTORIO | | | | | RIFERIMENTO ELABORATO | | | | ORDINATORE |
|----------------------|-------------------------------|------------------------|----------|-----------|-------|---------------|-----------------------|------------|-------------|------|------------|
| Codice Commessa | Lotto, Sub-Prog. Cod. Appalto | Fase | Capitolo | Paragrafo | WBS | Parte d'opera | Tip. | Disciplina | Progressivo | Rev. | -- |
| 111465 | 0000 | PD | SD | ESP | 00000 | 00000 | T | ESC | 0002 | - 0 | SCALA - |

| | | | | | | |
|--|---|-------------|-------------------------|---|-----------|----------------|
|  gruppo Atlantia | PROJECT MANAGER: | | SUPPORTO SPECIALISTICO: | | REVISIONE | |
| | Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata N. A1088 | | | | n. | data |
| | | | | | 0 | SETTEMBRE 2020 |
| | | | | | 1 | |
| | | | | | 2 | - |
| REDATTO: | Arch. Elvira Occhionero | VERIFICATO: | | 3 | - | |
| | | | | 4 | - | |

VISTO DEL COMMITTENTE



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Visintin

VISTO DEL CONCEDENTE



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI



Elenco Ditte

N. ORDINE : 268

Commessa : 111465

Autostrada : (A14): BOLOGNA - BARI - TARANTO
Tratto : BO BORGO PANIGALE - BO SAN LAZZARO PASSANTE VERSIONE 2020
Comune : [H1AA] BOLOGNA (BO)

DITTA CATASTALE : TASSINARI Livia nata a CENTO il 24/09/1956 C.F. TSSLVI56P64C469S residente in BOLOGNA Via Cadriano 6/7 (proprietà 1/1) -

PROPRIETA' REALE : TASSINARI Livia nata a CENTO il 24/09/1956 C.F. TSSLVI56P64C469S residente in BOLOGNA Via Cadriano 6/7 (proprietà 1/1) -

REFERENTE :

OSSERVAZIONI : *) Ai fini della gestione dei nuovi tratti di viabilità, con l'acquisizione degli idonei titoli di trasferimento immobiliare, bonariamente o ricorrendo a procedura ablativa, si rappresenta che le presenti occupazioni sono a favore del Beneficiario dell'espropriazione e più precisamente dell'Ente proprietario e/o gestore della strada.

Terreni Agricoli

| N.Piano | Foglio | Mappale | Qualità catastale | Classe | Red. Dom. | Red. Agr. | Sup. cat. | Sup. occ. | Titolo Occ. |
|---------|--------|---------|-------------------|--------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------------------|
| 268 | 82 | 135 | ORTO IRR AR | 1 | 162,01 | 84,43 | 5109 | 7 | Pista Ciclabile |
| 268 | 82 | 135 | ORTO IRR AR | 1 | 162,01 | 84,43 | 5109 | 207 | Mitigazione Ambientale |
| | | | | | | | | 214 | |

Totale Superficie occupata

mq

214



LIVIA TASSINARI
VIA CADRIANO 6/7
40127 BOLOGNA BO

P_SERV
MF6005BAE330010002 01 MIOP
21263566 MMA23030000162
DC00S5014 1 24 3

R



61785533689-5

AUTOSTRADe PER L'ITALIA SPA
VIA A. BERGAMINI, 50
00159 ROMA RM

Data di accettazione: 09/11/2020





italianePosteitalianePosteitalian
italianePosteitalianePost
italianePosteitaliane

Posteitaliane

